

## Sommario

<i>La Corte dei Conti denuncia la “mala gestio” delle quote latte. Un esborso da 4,4 miliardi di euro. .1</i>	
<i>In Gazzetta il decreto attuativo dell’Articolo 62. Catania apre a possibili “aggiustamenti” .....</i>	<i>2</i>
<i>DI Crescita: il Senato approva emendamenti su art. 62 .....</i>	<i>2</i>
<i>Agricoltura Ue: nei prossimi dieci anni in costante crescita la domanda interna di prodotti .....</i>	<i>2</i>
<i>Istat: nel terzo trimestre diminuiscono gli occupati anche nel settore primario.....</i>	<i>3</i>
<i>L’accordo Ue-Marocco fa crollare i prezzi del pomodoro da mensa.....</i>	<i>3</i>
<i>La Cina tutela il Grana Padano e il Prosciutto di Parma Dop.....</i>	<i>3</i>
<i>Parmigiano Reggiano: calo della produzione nel 2013. In arrivo gli aiuti per i caseifici terremotati .</i>	<i>4</i>
<i>L’Europa stanZIA 199 milioni di euro contro le malattie animali.....</i>	<i>4</i>
<i>Aperta fino al 15 gennaio 2013 la misura che finanzia l’innovazione tecnologica in agricoltura .....</i>	<i>4</i>
<i>Nuove risorse per la Misura dedicata alle infrastrutture di accesso ai terreni agricoli e forestali .....</i>	<i>5</i>
<i>Ersaf compie 10 anni e si proietta verso l’Expo .....</i>	<i>5</i>
<i>Incontri Tecnici Grandi Colture: il 13 dicembre appuntamento sul mais.....</i>	<i>6</i>
<i>Domani un convegno della Cia di Mantova per discutere della Pac dopo il 2013.....</i>	<i>6</i>
<i>Donne in campo Lombardia: ultimo appuntamento con La Campagna nutre la città.....</i>	<i>6</i>

## La Corte dei Conti denuncia la “mala gestio” delle quote latte. Un esborso da 4,4 miliardi di euro

Dura critica della Corte dei Conti verso Amministrazione Centrale ed Enti Locali italiani per la cattiva gestione della vicenda quote latte. Incoerenze, ritardi e confusione avrebbero provocato fino ad oggi, affermano i giudici contabili in un'indagine diffusa nei giorni scorsi, un esborso dell'Italia verso la Ue di oltre 4,4 miliardi di euro. In particolare la Corte ha denunciato "un intreccio di responsabilità a vari livelli (politico, legislativo, amministrativo, delle categorie e dei produttori stessi)" che ha condotto "la trentennale gestione delle quote latte... ad un livello di criticità notevole".

La legislazione italiana sulle quote latte, ha aggiunto la Corte dei Conti, “oltre ad essere incompatibile con la normativa Ue, è risultata complessa, frammentaria e contraddittoria, con un modo di procedere che consente di mantenere sommerso un debito a carico del bilancio statale, a meno che non vengano intraprese forti e decise iniziative di recupero presso i produttori eccedenti”. Questo perché nel corso degli anni, “è risultata costante l’interpretazione delle ambigue disposizioni vigenti da parte dell’amministrazione e degli organi consultivi dello Stato a vantaggio dei produttori eccedentari”.

Secondo la Corte, "le somme teoricamente recuperabili nei confronti degli allevatori inadempienti - e già anticipate all'Unione Europea a carico della fiscalità generale - risultano superare la cifra di 2.537 milioni".

<http://www.corteconti.it/>

## **In Gazzetta il decreto attuativo dell'Articolo 62. Catania apre a possibili "aggiustamenti"**

È stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 274 del 23 novembre 2012 il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 19 ottobre 2012, n. 199, contenente il regolamento di attuazione dell'articolo 62 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.

Recentemente il Ministro all'Agricoltura Mario Catania ha dichiarato di aver riscontrato un avvio positivo della sua applicazione da parte dell'industria e della cooperazione.

"Il consenso ricevuto dall'industria agroalimentare italiana e dal mondo della cooperazione sull'art. 62 si aggiunge a quello del mondo agricolo e mi conforta nella convinzione dell'importanza dell'innovazione introdotta con questa norma", ha dichiarato il Ministro. "Poiché anche da parte della Grande distribuzione sono state da tempo superate le pregiudiziali di fondo, occorre ora concentrarsi sul lavoro di attuazione, ed il Ministero si applicherà con impegno per la rapida soluzione delle problematiche emerse. Era naturale, d'altra parte, che una riforma così profonda richiedesse opportuni aggiustamenti, del resto le grandi riforme vanno sempre affrontate con un atteggiamento pragmatico e non dogmatico".

Il testo del decreto e' consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2012-11-23&task=dettaglio&numgu=274&redaz=012G0221&tmstp=1354302749155>

## **DI Crescita: il Senato approva emendamenti su art. 62**

La commissione industria del Senato ha proceduto negli ultimi giorni all'esame degli emendamenti al Decreto Legge Crescita, approvandone alcuni di interesse per il settore agricolo e della pesca.

Alcune modifiche approvate riguardano l'articolo 62 del decreto liberalizzazioni sui rapporti di filiera: in particolare sono stati approvati due emendamenti il primo prevede che i contratti tra imprenditori agricoli non costituiscano cessioni ai sensi della norma. Il secondo cancella la nullità dei contratti che non indichino la durata, le quantità e le caratteristiche del prodotto venduto, il prezzo, le modalità di consegna e di pagamento. Viene cancellata anche la possibilità che la nullità del contratto sia rilevata d'ufficio dal giudice.

Tali modifiche sono confluite in un maxiemendamento, in votazione al Senato, sul quale il Governo ha posto la questione di fiducia.

[www.senato.it](http://www.senato.it)

## **Agricoltura Ue: nei prossimi dieci anni in costante crescita la domanda interna di prodotti**

Presentati nei giorni scorsi i primi dati del rapporto sulle prospettive a medio termine per i mercati agricoli (2012-2022), elaborati dalla Direzione Generale agricoltura della Commissione Europea.

Dal rapporto si rileva come i prezzi agricoli siano ormai in crescita dal 2000, ma nel contempo crescano anche i prezzi di fertilizzanti, energia, metalli e minerali. Negli ultimi cinque anni si osserva una volatilità molto maggiore dei prezzi agricoli, che hanno raggiunto un livello più alto in termini reali; tuttavia i prezzi degli input sono cresciuti di più.

Per quanto riguarda le previsioni, per cereali, oleaginose, riso e barbabietole da zucchero, il rapporto rileva una risposta dell'Ue alla contrazione degli stock meno dinamica di quella di altri concorrenti, a causa di limiti nella superficie disponibile, ma anche e soprattutto perché le rese crescono a tassi molto più bassi e si continua a concentrarsi su poche colture. Inoltre, la domanda interna continuerà ad essere piuttosto forte, in gran parte per lo sviluppo dei biocarburanti.

Lo zucchero si rivela più competitivo dal punto dei prezzi, ma le possibilità di aumentare le esportazioni sono limitate. Le importazioni di riso aumentano per soddisfare la crescente domanda interna. Per quanto riguarda i prezzi (espressi in euro/tonnellata), il rapporto prevede per grano, mais e orzo un andamento discendente fino al 2016 e poi una ripresa dal 2016 in poi.

È previsto un aumento della domanda di cereali per i biocarburanti e una lieve flessione per gli altri utilizzi (alimentare, mangimistica). Per il mercato della carne, si prevede una ripresa della produzione nella prima parte del periodo, in particolare per la carne bovina e suina. Ciò dipende da una certa ripresa e stabilizzazione del consumo totale di carne nell'Unione Europea e dal

mantenimento degli attuali alti livelli di export, sostenuti da una solida domanda mondiale. Queste previsioni, precisa il rapporto, dipendono da una parte dal tasso di cambio euro/dollaro, dall'altra dall'andamento del Pil. È poi prevista una domanda crescente per i prodotti lattieri, che trainerà le esportazioni europee in questo settore, in particolare per formaggi e polvere di latte scremato.

La domanda interna è un fattore chiave per la previsione e si prevede che nella Ue rimarrà sostenuta quella per prodotti freschi e ad alto valore aggiunto.

Lo scenario dei prezzi si presenta in miglioramento sul medio termine grazie alla domanda mondiale. Quanto alle prospettive per il reddito agricolo, secondo il rapporto ci sarà una crescita in termini reali del reddito per addetto, ma un considerevole calo nel reddito totale del settore. Ciò a causa di una riduzione degli occupati agricoli, che è il principale fattore da cui dipende la crescita positiva del reddito.

Infine, il dislivello di reddito tra i nuovi e i vecchi stati membri è destinato a ridursi, ma rimarrà sostanziale.

[http://ec.europa.eu/agriculture/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm)

### **Istat: nel terzo trimestre diminuiscono gli occupati anche nel settore primario**

Dopo aver evitato l'emorragia di posti di lavoro nei primi sei mesi dell'anno, mantenendo alta l'occupazione nelle campagne, l'agricoltura arresta la dinamica positiva e purtroppo inverte la rotta. Nel terzo trimestre del 2012, infatti, il settore registra una flessione tendenziale del 4,3 per cento, pari a 38 mila lavoratori in meno tra luglio e settembre: colpa dell'intensificarsi della crisi economica con l'aumento esponenziale degli oneri fiscali, ma anche della parallela impennata dei costi produttivi in un periodo in cui il settore ha dovuto fare i conti con una siccità devastante che ha bruciato interi raccolti. È quanto si evince dai dati recentemente diffusi dall'Istat.

Nel dettaglio, il calo dell'occupazione in agricoltura nel terzo trimestre ha riguardato esclusivamente gli autonomi (-9,8 per cento), con un crollo molto forte nel Centro (-24,4 per cento) mentre i lavoratori dipendenti sono aumentati dell'1,1 per cento, in crescita soprattutto nell'Italia centrale (+11 per cento).

Complice la crisi, quindi, è in corso una riorganizzazione della struttura aziendale che da un lato mette completamente fuori mercato le micro imprese e i piccoli produttori e dall'altro favorisce l'aggregazione e il rafforzamento dimensionale delle aziende più grandi e competitive che continuano ad assumere manodopera, anche se in rallentamento rispetto ai mesi precedenti.

Nel contempo c'è da considerare che la siccità di quest'estate ha bruciato oltre un miliardo e mezzo di produzione agricola con la perdita del 45 per cento dei raccolti di soia e del 30 per cento di quelli di mais, oltre ad aver inciso sulla vendemmia 2012 contribuendo a ridurre i quantitativi dell'8 per cento e aver "tagliato" del 20 per cento le coltivazioni di pomodoro da industria.

Problemi che hanno contribuito a determinare nel terzo trimestre un calo dell'occupazione nel settore.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **L'accordo Ue-Marocco fa crollare i prezzi del pomodoro da mensa**

Dopo la recente entrata in vigore dell'accordo Ue-Marocco, che ha aumentato i quantitativi dell'import ortofrutticolo marocchino in Europa, sono crollati in questi giorni i prezzi del pomodoro da mensa su tutti i mercati comunitari, con una conseguente gravissima crisi di mercato. A denunciarlo è la Cia-Confederazione, che ha così condiviso il giudizio del Gruppo di contatto ispano-franco-italiano che sull'invasione dilagante dei pomodori da mensa marocchini a prezzi stracciati sui mercati europei senza un rigoroso controllo alle dogane sull'adempimento di quei livelli minimi di dazi previsti dall'accordo.

È quindi indispensabile, ha concluso la Cia, che la Commissione europea si renda garante garante di un controllo più stringente su tutte le partite di prodotto che stanno entrando in Europa.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **La Cina tutela il Grana Padano e il Prosciutto di Parma Dop**

La Commissione europea ha annunciato il completamento del progetto bilaterale "10+10" tra l'Unione europea e la Cina, che prevede il reciproco riconoscimento di 10 denominazioni nei

rispettivi territori. Due le DOP italiane inserite, su proposta della Commissione: Grana Padano e Prosciutto di Parma, che in virtù di questo accordo sono iscritte nel registro ufficiale cinese delle indicazioni geografiche dell'AQSIQ.

Sul fronte comunitario, la Commissione europea ha provveduto alla registrazione di dieci denominazioni di prodotti alimentari cinesi, di cui 4 DOP e 6 IGP.

Questo consentirà una maggiore tutela dei prodotti anche dal punto di vista legale dalla contraffazione e da ogni altra forma di concorrenza sleale.

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-12-1297\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1297_it.htm)

## **Parmigiano Reggiano: calo della produzione nel 2013. In arrivo gli aiuti per i caseifici terremotati**

Nonostante la quota disponibile di Parmigiano Reggiano si preveda in calo nel 2013 rispetto al 2012, il Consorzio premerà l'acceleratore sulla programmazione produttiva. Lo ha sottolineato il presidente dell'Ente di tutela, Giuseppe Alai, nell'ambito dell'assemblea dei consorziati annunciando un rilancio dei piani produttivi a prescindere dalla situazione congiunturale, che dovrebbe determinare un leggero calo della produzione disponibile nel 2013 rispetto al 2012.

Nonostante una produzione che a fine anno si attesterà a 3.330.000 forme (99.000 in più rispetto a quelle del 2011), il terremoto del 20 e 29 maggio ha infatti determinato un calo della disponibilità, sulla produzione 2012, pari a 120.000 forme (completamente uscite dal tradizionale consumo perché distrutte o fuse); il contemporaneo incremento delle esportazioni (+7%, pari a 65.000 forme), i ritiri che effettuerà la società I4S per operazioni promozionali sui mercati esteri (80.000 forme), compenseranno anche una previsione di leggero calo dei consumi interni determinata dalla crisi economica (la stima è di 50.000 forme in meno), con una disponibilità complessiva che si attesterà a 3.100.000 forme di produzione 2012 rispetto ai 3.231.000 forme prodotte nel 2011. Il condirettore del Consorzio del Parmigiano Reggiano, Riccardo Deserti, ha poi sottolineato che entro il mese di dicembre i caseifici colpiti dal terremoto riceveranno la prima tranche, pari a 4,7 milioni, dei fondi raccolti a loro favore grazie agli altri caseifici del comprensorio (8,6 milioni deliberati dall'assemblea nel luglio scorso), ai consumatori, alle catene distributive e alle vendite solidali effettuate da latterie del comprensorio (1 milione e 152 euro al 3 dicembre). La cifra sarà resa disponibile ai caseifici privi di copertura assicurativa sul prodotto (comunque nei limiti del 20% del danno subito), mentre la parte restante dei fondi confluiti sul Comitato Caseifici Terremotati sarà ripartita dopo che saranno stati ripartiti i fondi pubblici di sostegno alle strutture danneggiate e le compagnie assicurative avranno stabilito gli indennizzi.

[www.parmigiano-reggiano.it](http://www.parmigiano-reggiano.it)

## **L'Europa stanZIA 199 milioni di euro contro le malattie animali**

Più di 199.000.000 di euro stanziati dall'Unione Europea per sostenere programmi di lotta, controllo e monitoraggio delle malattie animali e delle zoonosi. Nel complesso sono stati selezionati 137 programmi che beneficeranno del finanziamento Ue. per programmi relativi alla tubercolosi bovina sono stati stanziati circa euro 71 milioni; per le encefalopatie spongiformi trasmissibili circa euro 54 milioni; per la brucellosi bovina circa euro 7,4 milioni; per la rabbia euro 25 milioni; per la febbre catarrale degli ovini euro 1,5 milioni; per la peste suina classica euro 2,5 milioni; per la salmonellosi circa euro 16,6 milioni; per l'influenza aviaria euro 2,6 milioni e per la peste suina africana in sardegna euro 1,4 milioni.

[ec.europa.eu/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/index_it.htm)

## **Aperta fino al 15 gennaio 2013 la misura che finanzia l'innovazione tecnologica in agricoltura**

Sarà possibile accedere fino al 15 gennaio 2013 alla misura 124 del Psr che finanzia progetti di innovazione tecnologica, di processo e di prodotto in cooperazione tra le imprese e i centri di ricerca scientifico – tecnologica. Possono fare domanda Associazioni Temporanee di Imprese o di Scopo, composti da imprese agricole e/o imprese di trasformazione/commercializzazione, distretti

agricoli accreditati e soggetti operanti nel settore della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica.

Sono finanziati progetti con i seguenti contenuti:

- sviluppo di tecnologie innovative per i sistemi di gestione in rete, logistica e flusso dei dati/informazioni, compresi sistemi che facilitano la concentrazione dell'offerta sviluppo di tecnologie innovative di processo, limitatamente all'insieme di attività che precedono l'adozione delle nuove tecnologie nel processo produttivo, compresa la realizzazione e i collaudi di prototipi;
- analisi di fattibilità per lo sviluppo di prodotti nuovi e/o innovativi, rispondenti alla domanda dei mercati attuali e potenziali e prima realizzazione in via sperimentale;
- sperimentazione e introduzione di procedure innovative finalizzate al miglioramento dell'efficienza ambientale.

La Misura si attua su tutto il territorio regionale, per i settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari elencati nell'Allegato I del Trattato dell'Unione Europea e per i prodotti della silvicoltura.

L'aiuto, concesso in conto capitale, è stabilito in funzione della tipologia di spesa:

- 50% per i costi di consulenza e personale
- 30% per i costi di strumenti, attrezzature e materiali d'uso.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213556114907&p=1213556114907&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG\\_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213556114907&p=1213556114907&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei)

## **Nuove risorse per la Misura dedicata alle infrastrutture di accesso ai terreni agricoli e forestali**

La Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio con decreto n. decreto 11248 del 4 dicembre 2012 ha approvato il riparto integrativo delle risorse fra le Comunità Montane per il finanziamento delle domande presentate sul bando 2012 della Mis. 125B del Programma di Sviluppo Rurale "Infrastrutture di accesso ai terreni agricoli e forestali, approvvigionamento energetico ed idrico". Il contributo pari a € 3.463.916,17 servirà per il finanziamento di 27 domande relative ad interventi di manutenzione straordinaria o di costruzione di strade agro-silvo-pastorali, di acquedotti o di elettrodotti rurali. L'obiettivo è quello di migliorare la competitività delle aziende operanti in montagna agevolando lo svolgimento delle loro attività.

Gli interventi riguardanti la viabilità in bosco sono inoltre particolarmente utili per consentire a Comuni, Consorzi Forestali e imprese boschive una gestione attiva dei soprassuoli forestali.

Tale somma va ad aggiungersi ai 2.151.310,82 euro destinati con decreto n. 6832 del 30 luglio 2012 al finanziamento delle prime 18 domande in graduatoria.

Il decreto con i relativi allegati sarà consultabile anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 50 Serie Ordinaria del 11 dicembre 2012.

Per approfondimenti:

[http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Ambiente%2FDetail&cid=1213568807989&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213374512732&pagename=DG\\_QAWrapper](http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente%2FDetail&cid=1213568807989&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213374512732&pagename=DG_QAWrapper)

## **Ersaf compie 10 anni e si proietta verso l'Expo**

Si è celebrata lo scorso 30 novembre a Palazzo Lombardia la festa per i 10 anni di Ersaf (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste). Ad applaudire il lavoro di chi negli anni ha portato avanti l'Ente regionale sono stati il presidente Formigoni, l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Elias e il presidente di Ersaf Roberto Albetti. Presente all'auditorium di Palazzo Lombardia anche il consigliere regionale Gianni Rossoni, relatore del progetto di legge d'istituzione dell'Ersaf dalla fusione di cinque soggetti differenti, approvato dall'Aula consiliare il 12 gennaio 2002. In questi anni, ha ricordato Formigoni, "Ersaf si è dimostrato un autorevole punto di riferimento per le filiere produttive del mondo agricolo e forestale, ma anche nel campo della ricerca e della promozione dei territori e dei loro prodotti. Il riferimento è, ad esempio, al polo



regionale di Riccagioia nel Pavese, di Carpaneta a Mantova e al polo degli alpeggi regionali. Senza scordare l'iniziativa 'Foreste da vivere, che ha coinvolto in 10 anni 233.000 persone".

Ora si guarda al contributo che Ersaf potrà dare in vista di Expo 2015.

"Ersaf", ha dichiarato il presidente Albetti, aprendo l'incontro "è impegnata nel coordinare iniziative e proposte da presentare a Expo a sostegno della filiera agroalimentare lombarda, delle politiche agricole e dei prodotti tipici".

[www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it)

## **Incontri Tecnici Grandi Colture: il 13 dicembre appuntamento sul mais**

Ersaf attraverso i Settori Agricoltura delle Province coinvolte nell'attività Grandi Colture organizza anche quest'anno degli incontri tecnici sull'annata appena conclusa.

Il prossimo incontro riguarderà il mais e si terrà il 13 dicembre 2012 a Pontevecchio di Magenta (MI). L'attività dei campi varietali si inserisce nel Progetto Grandi Colture, coordinato da Ersaf e finanziato dalla DG Agricoltura della Regione Lombardia. Le Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Milano e Pavia collaborano ormai da anni per costituire una rete di dati da divulgare a tutti gli operatori del settore. In questo contesto gli incontri tecnici sono un'occasione di confronto tra agricoltori, tecnici e funzionari della Pubblica Amministrazione.

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=5188](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5188)

## **Domani un convegno della Cia di Mantova per discutere della Pac dopo il 2013**

Dopo la partecipata iniziativa dell'Associazione Donne in Campo di Mantova, tenutasi il 05 dicembre, nella quale è stato trattato il tema dell'"Agricoltura fonte di energia sostenibile" ed è stato consegnato il premio "La Zucca d'oro" alla Dott.ssa Susanna Del Bufalo, Responsabile Servizio Informazione e Promozione dell' ENEA, continuano le iniziative pubbliche della Cia di Mantova in occasione del ciclo "San Martino 2010".

Venerdì , 07 dicembre si terrà a Pegognaga (MN) , nella Sala Consiliare in Via Marconi 1, alle ore 10, il Convegno " Italia – Francia due agricolture a confronto. La forza dell'aggregazione per affrontare una Pac sempre meno incisiva per il reddito".

I lavori saranno aperti dal Presidente Provinciale della Cia Luigi Panarelli e porteranno i saluti il Sindaco Dimitri Melli e il Presidente della Provincia di Mantova Alessandro Pastacci.

La riforma della Pac (Politica agricola comune) è in una fase di confronto difficile, le risorse sembrano ridursi, si fatica a trovare un accordo nel Parlamento Europeo e non vi è certezza del futuro per le nostre imprese.

Sarà Mario Lanzi, Presidente della Cia Lombardia a coordinare il confronto fra i relatori sul tema proposto. Al dibattito parteciperanno Isabella Marinucci – Delegato agli affari europei di Coop de France; Roberto Scalacci – Responsabile Ufficio Cia Sede di Bruxelles; Maurizio Ottolini – Vice Presidente Nazionale Confcooperative.

[www.ciamantova.com](http://www.ciamantova.com)

## **Donne in campo Lombardia: ultimo appuntamento con La Campagna nutre la città**

Oggi, giovedì 6 dicembre in Piazzetta Francesca Romana, a Milano è in corso l'ultimo appuntamento del 2012 de " La campagna nutre la città " i mercati di quartiere che Donne in Campo Lombardia e Cia organizzano con periodicità mensile nelle due piazze cittadine dal mese di aprile con il patrocinio del de Consiglio di Zona 3 del Comune di Milano.

Gli appuntamenti riprenderanno il prossimo anno e il progetto probabilmente si estenderà ad altre zone della città, in altre piazze cittadine, che si individueranno con la collaborazione dei Consigli Circoscrizionali, dove le produttrici e i produttori provenienti dalle diverse zone della regione potranno stabilire un rapporto continuativo e costruttivo con gli abitanti delle diverse zone di Milano.

[www.donneincampo.it](http://www.donneincampo.it)

\*\*\*

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura